

Valdo Fusi adottato dai canadesi

Emanuela Minucci

Una sola baita, in mezzo a piazzale Valdo Fusi? Ma no: dieci, cento baite, accoccolate fra i prati in discesa con vista orangerie. Basta avere un po' di pazienza (febbraio 2006) e il miracolo della moltiplicazione dell'omaggio ad Heidi - per la gioia di chi si era scandalizzato del «prototipo» - si compierà. Tranquilli. Non si tratterà di tendine canadesi destinate a diventare elemento fisso del piazzale. «Offriremo ospitalità allo Stato del Canada in occasione delle Olimpiadi - annuncia con tono divertito il sindaco Chiamparino - ci hanno chiesto di occupare un pezzetto di superficie e la cosa non ci è assolutamente spiaciuta».

Ma la metamorfosi a cinque cerchi di piazzale Valdo Fusi - come spiega l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - non sta certo solo nello sbarco dei canadesi. «Abbiamo già affittato tutti i negozi che stanno attorno al parcheggio» spiega

l'assessore. Chi arriverà? «Un po' si tratterà delle sedi ufficiali dei comitati sportivi degli Stati che parteciperanno ai Giochi e un po' saranno ditte interessate ad aprire sotto la Mole un "corner" commerciale per un po' di mesi attorno al periodo olimpico». Per Valdo Fusi, dunque, si sta preparando un futuro a cinque cerchi. Ma c'è anche chi, come il primo cittadino, si sta preoccupando anche di un futuro meno immediato e più duraturo del piazzale. Un'opera che ha diviso la città, ma che, va detto, con l'andare del tempo (più il prato e le finiture vengono perfezionate) e più raccoglie consensi. «Stiamo però pensando di fare qualcosa per migliorarne l'impatto estetico - racconta Chiamparino - e fra gli ultimi suggerimenti che abbiamo ricevuto non ci pare male la soluzione di arredo luminosa inventata da Enzo Biffi Gentili per i condomini di Franco Costruzioni su Spina Uno».

L'idea sta in una speciale pellicola (utilizzata anche sui

viadotti o sui ponti dell'autostrada) in grado, se colpita da una fonte luminosa di moltiplicare di parecchie volte l'intensità della medesima. «Sarebbe bello creare dei giochi di luce sulla piazza - dice il sindaco - e dopo aver visto il risultato ottenuto sui caseggiati di corso Rosselli, vedremo se utilizzare la stessa tecnica».

Per parlare ancora del futuro di piazzale Valdo Fusi e dintorni, va ricordato che entro le Olimpiadi anche in via Accademia Albertina arriveranno le telecamere per il controllo dell'accesso riservato ai mezzi pubblici: «Gli occhi elettronici - annuncia Sestero - saranno due e funzioneranno con lo stesso orario delle altre strade dedicate a tram e bus». Ancora una notizia su via Accademia Albertina: «Presto lo slargo davanti all'Accademia - conclude Sestero - verrà completamente pedonalizzato come da stessa richiesta dei residenti». Ma quest'operazione si realizzerà entro breve, bene prima del 2006.